

LA STAMPA

CRONACHE DELLA VALLE D'AOSTA

Anno 120 - Numero 187 - Domenica 10 Agosto 1986

# Oggi a Bionaz l'undicesima «Rencontre» I valdostani all'estero vogliono una Consulta

La richiesta verrà discussa domani in una tavola rotonda alla Regione



Emigrati valdostani durante la «rencontre» del 1985 che si svolge a Galy. (Foto Tom De Tommaso)

**AOSTA** — Si svolge oggi a Bionaz l'undicesima «Rencontre valdoise». L'incontro che riunisce ogni anno in una località della regione i valdostani emigrati all'estero, i loro parenti e gli amici rimasti nella «patria». La manifestazione è organizzata dalla Regione e dal Comune di Bionaz. Questo il programma: alle 10 arriva dei pullman, alle 10:30 omaggio di una corona al monumento ai Caduti sulla tomba di Maria Ida Vignino; messa al campo, pranzo sotto il grande padiglione. Nel pomeriggio il gruppo teatrale di Bionaz «Les Schapans», si esibisce in una commedia. La corale «Neuveville» di Bionaz e «La Voix de la Vallée» di Charvonnex terranno un concerto di canti valdostani. Quindi si discuterà con il complesso «Rodéo e Niv». Vi sarà una gara di bocce e giochi per i più giovani. Domani si svolgerà nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta una tavola rotonda sui problemi dell'emigrazione. L'Union valdoise di Chiverna ha chiesto di inserire all'ordine del giorno un argomento che ha per titolo: «Creation de la Commission consultative regionale de l'emigration». Si tratta di un progetto di statuto elaborato dal presidente dell'Union valdoise svizzero Lino Breda e dal consigliere giuridico, vice presidente dell'associazione Svaldoine. Lo statuto prevede che la Regione ponga in essere iniziative a favore dei lavoratori emigrati. Per cui si vorrebbe una «Commissione consultiva di esperti» che si occupi di studiare le esigenze migratorie, esprimere pareri in materia di emigrazione, proporre iniziative, dare pareri sulle modalità di attuazione delle leggi regionali che prevedono provvidenze a favore degli emigrati, proporre conferenze e incontri. Un consiglio direttivo di sei persone, oltre al presidente, sarà poi eletto dalla Commissione consultativa regionale. Inoltre, il progetto di statuto prevede che la Regione accordi «titolo di priorità ai lavoratori emigrati valdostani, che abbiano risieduto all'estero per almeno due anni e siano rientrati nel territorio regionale da non più di due anni, nelle condizioni dei benefici previsti dalle leggi regionali. La Regione parimenti si impegna a studiare le possibilità di favorire i lavoratori valdostani ai benefici delle leggi regionali, con la riserva d'una quota dei finanziamenti previsti in favore di essi».

# In mostra l'artigianato tipico Aosta, più turisti frate bancarelle di S. Orso-estate

**AOSTA** — Una rosa di legno, un fusto o un anemone scolpiti: i due turisti sono azzurro e De Tili, cercano di riordinare le idee su quanto hanno visto alla fiera di Sant'Orso estate per comporre un oggetto ricordo. Come loro molti altri, «contesti di arte e mestiere di artigiano tipico». Le sculture, però, sono care, appaiono ingombranti, ma allora la scelta ricade su un souvenir in legno o in pietra ollare. La fiera estiva ha da sempre questo incanto, anche se i visitatori non mancano i collezionisti che sono alla ricerca di qualche nuovo oggetto. La mattina vie del centro storico di Aosta erano gremiti, dopo lo scorso anno. L'«Effe» bicentenario del Monte Bianco si è fatto sentire anche in questa manifestazione cittadina. I turisti hanno mostrato interesse e si sono soffermati in gran numero sul padiglione bianco di piazza della Repubblica, dove sono allestite la mostra-concorso e l'esposizione delle committenze. Si tratta di un ambiente piacevole, molto ordinato. In tutti i padiglioni sono esposti prodotti di qualità, come evidenziano da una felice scelta espositiva. La fiera si conclude in un momento di grande partecipazione. I grandi artigiani hanno venduto abbondantemente, non certo come nella Sant'Orso invernale, ma in più dello scorso anno in questo stesso periodo. Sulle bancarelle poche novità nel padiglione della mostra-concorso vi sono invece alcune realizzazioni interessanti rispetto a gennaio. Per quanto riguarda i prodotti artigianali, si sono abbinate alle sue legittime attese e ai suoi caratteristici animali, grandi maschere in scorta, tenendo così il rilancio di questo settore. In più, semplice e un poco trascurato negli ultimi anni. Poi hanno suscitato ammirazione i «p. cer.

# La storia della montagna è stata scritta anche da alpinisti Scordate dal bicentenario e dome del Monte Bianco

Da Marie Paradis a Henriette d'Angeville fino alle scaltatrici (senza paura) di oggi



Per il Bianco le donne hanno rimesso i vestiti del secolo scorso.

**NOSTRO SERVIZIO**  
**COURMAYEUR** — Da ieri gli alpinisti sono di nuovo sul Monte Bianco, dopo la giornata del bicentenario dedicata al compendio e in cui le cordate erano rimaste a riposo. Le guide di Courmayeur hanno fatto festa e non si sono mosse dalla cittadina: per tutta la giornata si sono mischiate alla gente con le loro divise in drap e il caratteristico cappello a larghe tese. Fra le multi, sulla vetta della montagna più alta d'Europa, in mezzo alla grande cupola di ghiaccio, è rimasta in piedi la signora Marie Paradis. Franco che è lassù da un anno. Ha scambiato parole con le centinaia di persone che in questi giorni hanno raggiunto la cima del Monte Bianco. Una sera, verso le 19, ha visto sbarcare da sola una donna, un'alpinista italiana, una polacca bionda che aveva sfidato il gigante lungo una «via» francese piuttosto difficile. Fra le multi, sulla vetta della montagna più alta d'Europa, in mezzo alla grande cupola di ghiaccio, è rimasta in piedi la signora Marie Paradis. Franco che è lassù da un anno. Ha scambiato parole con le centinaia di persone che in questi giorni hanno raggiunto la cima del Monte Bianco. Una sera, verso le 19, ha visto sbarcare da sola una donna, un'alpinista italiana, una polacca bionda che aveva sfidato il gigante lungo una «via» francese piuttosto difficile.

# L'amore di un prete per la Vallée Cattivi pensieri d'un emigrante

Aosta e il Canada in un libro di Don Framarin

**AOSTA** — «Fu così che tutta la famiglia finì ad Aosta. Emigrare in quella città di confine, stretta tra la Francia e la Svizzera, mi sembrò una scelta. Non riuscivo a capire perché mia madre pianeggevo. Così, guardandomi allo specchio, don Ramiro Framarin, dal 1858 prete di questa parrocchia italiana di Aosta, comincia il suo libro sull'emigrazione in Canada. Il volume, dedicato al parroco di Padovano, viene presentato questa sera alle 20,30 nel salone della manifestazione della «Rencontre» di Bionaz. Il libro, dal consistente spessore socio-culturale, è intitolato «I cattivi pensieri di don Smarto», inteso di un'opera che, come riconosce lo stesso autore, ha dato fastidio a parecchi. L'edizione in inglese non è ancora uscita. Il governo canadese mi ha chiesto di cambiare qualche passo, ma io non lo sto. Quasi tutti i nomi che ricorrono nel libro sono reali e non li sostituisco. E' vero, il volume è difficile, contiene molti termini sconosciuti, ma è un libro che racconta senza più sulla lingua, prima fra tutte quella dell'emigrazione, mi avverte completamente per le colpe».

# Una mostra della pittrice Grazia Bin

**AOSTA** — La pittrice Maria Grazia Bin espone da oggi sino al 19 agosto nella saletta comunale d'arte in via Xavier de Maistre 5 ad Aosta. La mostra di Grazia Bin ha studiato pittura al Liceo artistico di Venezia. Ha lavorato con l'artista valdostano Giovanni Giannone. Entrambi attuano una ricerca stilistica di un particolare paesaggio che è stato definito «realismo suggestivo naturalistico». I quarantacinque quadri esposti sono l'espressione di questa ricerca.

# Contro il blocco per oltre 3 ore

**AVISE** — Un incidente stradale fra un'auto e un TIR al ponte dell'Equilibrato sulla superstrada per Courmayeur ha bloccato per oltre tre ore il traffico nella zona serata di venerdì. Dalle 20,30 alle 23,30 si è formata una colonna di auto e camion di oltre dieci chilometri.

# Interrogati dei pci sulla cassa integrazione Lavoratori senza futuro?

**PONT-SAINT-MARTIN** — C'è una caduta d'impulso per la creazione in Valle di nuove attività produttive. Come sostengono il Comitato di zona dei p. Gramsci della Bassa Valle e il gruppo comunista, che tuttavia riconoscono il «fede» interesse del Comune e delle Comunità montane per l'impiego temporaneo in favore dei disoccupati cronici. Per questo il p. invia «formalmente in giunta regionale a rendere noti gli eventuali progetti nei comuni della Bassa Valle e a prendere contatto con il Comitato unitario di zona del Comune di Pont-Saint-Martin».

# Interrogati dei pci sulla cassa integrazione Lavoratori senza futuro?

**VALLE DI NUOVE ATTIVITÀ**  
Per quanto riguarda l'intero gruppo pubblico il governo si era formalmente impegnato a promuovere una presenza a Pont-Saint-Martin. Il Comitato di zona del p. domanda: «Sono stati presi i contatti con l'Iri e il governo? La giunta regionale ha accettato proposte presentate in merito alle attività da realizzare? Oppure ha abbandonato quella strada e ha in mente altri progetti? Quali? Una risposta è dovuta ai lavoratori e alle loro famiglie, all'intero della Bassa Valle». Per parte sua il p. ha chiesto di essere interrogato sul fatto che il gruppo Sni per l'arrivo in

# GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

- Cinema**  
**AOSTA**  
CORSO: The Blues Brothers, regia di John Landis, con i Beatles. 18:30  
L'Uomo di paglia, regia di Jean YVES ESCOFFIER. 19:30  
GAGNAC: Storie di Noce, regia di Walter Hill, con Paul Giamatti. 18:30  
ITALIA: La maschera della regina, regia di Roy Ward Baker, con G. Cole. 18:30  
MERCATI  
Domenica: Greenway-La Trinité. 10:00  
**Farmacie**  
Aosta: Comunale 3, via Cavour 10, 18:30  
**IL TEMPO**  
Tendenza fino alle 12 di domani: 20°C  
**VERRES**  
IDEAL: La mia Anica, regia di Sidney Pollack, con M. Bressi. 18:30  
**BREUIL-CERVINIA**  
DES GUIDES: L'ombre del Pizol, regia di John Huston, con J. Nicholson, K. Turner, A. Huston. 18:30

# della regione Servizio del commercio

**AOSTA** — E' stato istituito nell'ambito dell'assessorato regionale all'Industria il servizio del commercio, che avrà sede in piazza della Repubblica 1 (scala sinistra, terzo piano). Dal 7 agosto 1986 espletta i compiti in materia di commercio finora attribuiti a altri servizi e in particolare i compiti in materia di prezzi, mostre, fiere, esposizioni, bollettino informativo delle società a responsabilità limitata, elenchi pretosti, commercio estero (oltre 25 agenzie autorizzate alla vendita di semi e piante, vendite straordinarie, licenze per l'esercizio della parafarmacia, premio fedeltà al cliente e al progresso economico). Inoltre, i compiti in materia di cooperazione sono in corso nel palazzo regionale dal 7 agosto sono stati assolti gli uffici locali e altri vari e cooperazione, al primo piano locale della piazza del commercio in piazza della Repubblica 1.

# Un libro sulle guide Cervinia

**CERVINIA** — Alla presidenza del Giomino, domani sera alle 19, il professor Giovanni Zanetti, dell'Università di Torino, presenterà il nuovo libro «Il Cervino e le sue guide». Il volume contiene un profilo-intervista di ventidue guide alpine della Vallée d'Aoste e di sette di Zermatt, in Svizzera. Coordinatore dell'opera è stato Antonio Carrel, i testi sono di Giuseppe Simonetti e Girolamo Vaccaro, le fotografie di Gianfranco Bini. L'editore è la «Musumeci e Bini». Il libro, che verrà inoltre protetto alle dispo-

# Concerto a S. Pietro Saint-Pierre

**SAINT-PIERRE** — Domani nella Cappella dei penitenti (ultimo appuntamento musicale nell'ambito delle «Settimane armoniche» organizzate dall'Associazione musicale «Harmonie» in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo e la locale amministrazione comunale). Il soprano Chidinale Poulé-Permandes e il tenore Christian Pappalardo dell'Opera di Parigi eseguiranno brani di Massenet, Lalo, Duparc, Gounod, Debussy. I cantanti saranno accompagnati al piano dal maestro Eric Cassardo.

**Cartier**  
Panthere de Cartier  
her mut de Cartier

boutique le mut de Cartier

Via Roma, 21 - Tel. 84.29.19  
COURMAYEUR

concessionario esclusivo  
Eredi Cressella  
aosta

Assessorato regionale del turismo, urbanistica e beni culturali

LUNEDI' 11 AGOSTO  
S. Pietro (Cappella Penitenti) h. 21,15  
Canto e pianoforte  
G. POULET-FERNAZ, soprano  
C. PAPI, tenore  
E. CASSARDO, pianoforte  
Ingresso libero